

Ieri pomeriggio in Tribunale sono stati sorteggiati gli spazi da occupare sulla scheda elettorale. Il "coupon" viene diviso in tre porzioni

# Provinciali, c'è la griglia di partenza

*Una porzione a testa per Vitali e Lombardi. La posizione più ambita tocca ai Socialisti*

**RIMINI.** Pronti, via. La scheda elettorale prende forma e i candidati alla presidenza della Provincia hanno un posto ben preciso. I due contendenti principali (Vitali e Lombardi) occupano la seconda e terza facciata del *coupon* e la lista baciata dalla fortuna è quella dei Socialisti.

**Il fatto.** Sabato sono scaduti i termini per la presentazione delle liste e dei candidati. Sette i pretendenti, sostenuti da diciannove simboli. Ieri pomeriggio in Tribunale (aula d'Assise) sono state sorteggiate le varie posizioni.

**Il responso.** Primo estratto Sandro Pizzagalli (Sinistra critica). Quindi: Maurizio Nanni (Udc), Eugenio Giulianelli (Federalisti de-

mocratici europei), Massimo Pazzaglini (Fiamma tricolore), Maurizio Taormina (Fare per Provincia, Partito socialista), Stefano Vitali (Italia dei valori, Rifondazione, Verdi-Sd, Alleanza per Vitali, I Socialisti, Under 35, Partito comunista, Codacons, Partito democratico), **Marco Lombardi** (La Destra, Lega nord, Partito della libertà, Lombardi presidente). Tocca alla Prefettura convalidare tutto, nel giro di qualche giorno. Bisogna infatti attendere che non ci siano lamentele da parte dei candidati. Per il momento pare che la divisione degli spazi soddisfi un po' tutti.

**Tu qua, io là.** Il gioco degli incastri è il seguente. La scheda elettorale viene di-

visa in tre parti e in base all'esito dell'estrazione si procede nel seguente modo.

**Prima facciata** a sinistra, dall'alto verso il basso: Pizzagalli, Nanni, Giulianelli, Pazzaglini, Taormina. I primi quattro hanno una sola lista abbinata. Taormina ha il Partito socialista (in alto) e Fare per la Provincia (in basso).

**La facciata di centro** è tutta occupata da Vitali e dalle sue nove liste provinciali. Dall'alto vero il basso la sorte ha così deciso: Italia dei valori, Rifondazione comunista, Verdi-Sinistra democratica, Alleanza per Vitali, I Socialisti, Under 35, Partito comunista, Codacons, Partito democratico.

La curiosità maggiore? Conoscere il nome del simbolo allineato al candidato presidente, un posto ambito perché - è dimostrato - può assicurare anche un paio di punti percentuali in più: l'elettore disattento può sbagliare e mette la croce sul primo simbolo che trova subito alla destra del nome, per il candidato va bene lo stesso, ma la lista ringrazia. I casi più recenti riguardano Italia dei valori, sempre abbinata al candidato sia alle provinciali del 2004 sia alle comunali del 2006. Questa volta la fortuna ha premiato I Socialisti.

Infine la **terza porzione** della scheda elettorale viene occupata da **Marco Lombardi** e dalle sue liste, due in alto e due in basso: La Destra, Lega nord, Pdl e Lombardi presidente.



<b>1</b> <b>Sandro Pizzagalli</b> 	<b>2</b> <b>Maurizio Nanni</b> 
<b>3</b> <b>Eugenio Giulianelli</b> 	<b>4</b> <b>Massimo Pazzaglini</b> 
<b>5</b> <b>Maurizio Taormina</b> 	<b>6</b> <b>Stefano Vitali</b> 
<b>7</b> <b>Marco Lombardi</b> 	

Sono sette i candidati alla presidenza della Provincia. A sinistra nel grafico li vedete in ordine così come sono stati sorteggiati ieri in tribunale (Foto Diego Gasperoni)

